

Destinazione: **S. Marcello pistoiese** - Chiesa di S. Marcello. **Mammiano** - Chiesa di S. Biagio. **Cuti-gliano** - Chiesa di S. Bartolomeo. *Si consiglia inoltre la visita a:* **Gavinana** - Chiesa di S. Maria Assunta. **Popiglio** - Chiesa di S. Maria Assunta. **Montagnana** - Chiesa dei Ss. Giusto e Lucia. **Serra pistoiese** - Chiesa di S. Leonardo. **Treppio** - Chiesa di S. Michele Arcangelo. **Gavinana** - Archivio sonoro di Palazzo Achilli.

In un passato non troppo remoto, quasi tutte le chiese italiane erano in possesso di un organo per rendere il servizio liturgico più solenne. Questo accadde a maggior ragione nei borghi della montagna, dove le pievi costituivano un punto di riferimento importante per la popolazione. L'arte organaria italiana assunse una notevole importanza nel XVII secolo e anche a Pistoia si sviluppò una prestigiosa scuola che permise il diffondersi di strumenti di pregevole fattura anche nei luoghi più isolati come quelli della montagna. Agli inizi del '900 tuttavia si riscontra un'inversione di tendenza che conduce all'ammodernamento di molti tradizio-

nali strumenti secondo la più aggiornata moda transalpina. La scarsità di fondi di cui disponeva Pistoia ed in particolare le zone della montagna impedì l'alterazione degli antichi organi che, qui conservatisi, vennero, a partire dagli anni '60 dello scorso secolo, progressivamente restaurati.

Per valorizzare questa tradizione è stata costituita a Pistoia nel 1975 l'Accademia di Musica Italiana per Organo, divenuta fondazione con lo stesso nome nel 1984 grazie alla collaborazione del Comune e della Provincia di Pistoia e della fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia (tel. Accademia 0573 403053).

REGIONE
TOSCANA



Provincia
di Pistoia
Ufficio Cultura

Organo della chiesa di S. Marcello, S. Marcello pistoiese



Il nucleo più antico dello strumento fu probabilmente ampliato con altri registri alla fine del '700 da Pietro Agati e successiva-

mente ristrutturato dai Tronci. L'organo, ancora funzionante grazie alle opere di restauro (Riccardo Lorenzini, 1993) si presenta oggi riccamente decorato, con cassa monumentale in legno dorato e intagliato.

Come arrivare:

in auto, dal casello autostradale di Pistoia: all'uscita del casello tenersi sulla sinistra e immettersi nella Tangenziale Ovest. Percorrerla per circa 5 km e quindi seguire le indicazioni per Modena/Abetone. Immettersi sulla Sr66 e proseguire sulla strada principale per circa 20 km fino a raggiungere il centro di S. Marcello.

Info e accoglienza: Chiesa di S. Marcello
piazza Arcangeli, 14 - S. Marcello pistoiese
tel. 0573 630179

Orari e costi: la chiesa è sempre aperta - le visite non sono consentite durante le funzioni - ingresso libero

Organo della chiesa di S. Biagio, Mammiano



Lo strumento, in buono stato conservativo e ancora funzionante, è opera degli Agati e databile al 1798.

Come arrivare:

in auto, da S. Marcello: pro-

seguire lungo la Sr66 in direzione Abetone/Modena fino a raggiungere, dopo 3 km, la località Mammiano.

Info e accoglienza: Chiesa di S. Biagio
via della Chiesa, 26 - Mammiano - tel. 0573 976133

Orari e costi: la chiesa è sempre aperta 9.00-18.00
le visite non sono consentite durante le funzioni (dom ore 9.00) - ingresso libero

Organo della chiesa di S. Bartolomeo, Cutigliano



Il monumentale strumento, con cassa riccamente dipinta e dorata, è costituito da un nucleo originario più antico, realizzato nel 1626 dall'organaro lucchese Cosimo Ravani e ristrutturato a fine Ottocento dall'opera congiunta degli Agati e dei Tronci. Organo attualmente in restauro (2009).

Come arrivare:

in auto, da Mammiano: proseguire lungo la Sr66 fino a La Lima. Qui proseguire in direzione Abetone/Modena lungo la Ss12. Giunti in località Casotti girare a destra nella Sp37 fino a raggiungere Cutigliano. La chiesa si raggiunge tenendo la destra e superando la stazione di partenza della funivia.

Info e accoglienza: Chiesa di S. Bartolomeo via Pacioni, 14 - Cutigliano - tel. 0573 68022

Orari e costi: la chiesa è sempre aperta, tuttavia per le visite si consiglia di contattare direttamente la parrocchia al recapito fornito - le visite non sono consentite durante le funzioni - ingresso libero

Si consiglia inoltre la visita a:



A **Gavinana**, all'interno della **chiesa di S. Maria Assunta**, è conservato un **organo** di proporzioni insolite recentemente restaurato (Riccardo Lorenzini, 2006) che possiede un antico nucleo centrale risalente al 1586 realizzato da Cesare Romani da Cortona. Lo strumento venne successivamente ampliato e modificato nel 1775 e nel

1811 dagli Agati e nel 1852 dai Tronci. L'organo di S. Maria Assunta è oggi, insieme a quelli di Catania e Trapani, l'organo storico completo più imponente giunto fino ai nostri giorni. Proveniente dalla chiesa pistoiese di S. Lorenzo, venne successivamente acquistato, cantoria compresa, nel 1811 dal gavinanese Domenico Achilli che lo destinò alla pieve di Gavinana (parrocchia tel. 0573 66266; associazione "Domenico Achilli" tel. 0573 66057).

Nella **chiesa di S. Maria Assunta a Popiglio** è conservato un antico **organo** costruito nel 1665 dall'organaro romano Giuseppe Testa. Lo strumento, modificato a fine Settecento ad opera dei Tronci e ancora nel 1823 ad opera degli Agati è stato recentemente restaurato (Riccardo Lorenzini, 2003).

Seppure fuori dall'itinerario consigliato, meritano una deviazione dal percorso principale gli organi conservati rispettivamente nelle chiese dei Ss. Giusto e Lucia a Montagnana, di S. Leonardo a Serra pistoiese, e di S. Michele Arcangelo a Treppio, recentemente restaurati.

L'**organo della chiesa dei Ss. Giusto e Lucia a Montagnana**, in stile neogotico, è opera della famiglia Tronci e databile al 1859 (restauro Hiroshi Tsuji, 1987).

Continuando da Montagnana, si raggiunge il suggestivo borgo di **Serra Pistoiese** dove, nella **chiesa di S. Leonardo**, si conservava un **organo** storico, opera di Pietro Agati del 1780, di cui è sopravvissuta solo la cassa. In questa nell'anno 2000 è stato collocato un nuovo organo costruito secondo lo stile della Germania del Nord dall'organaro lucchese Glauco Ghilardi.

In località **Treppio**, nel Comune di Sambuca Pistoiese, presso la **chiesa di S. Michele Arcangelo** si trova un maestoso **organo** risalente al Settecento e rielaborato nel 1794 dalla famiglia Agati (restauro Pierpaolo Donati, 1981). Su questo strumento si esibiscono annualmente in concerto artisti provenienti da tutto il mondo.



All'interno di **Palazzo Achilli a Gavinana** (Provincia di Pistoia - Ufficio Cultura, tel. 0573 97461) è stato allestito l'**Archivio sonoro** che raccoglie le tradizioni orali della Montagna pistoiese, minuzioso lavoro di ricerca che ha riportato alla luce centinaia di canti, stornelli, filastrocche, registrate dalla viva voce degli informatori locali.